

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 33

Adunanza 31 agosto 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CICONIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 13 DEL 19/07/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 923 – 31601/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Ciconio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 20-25716 del 26/10/1998;
  - ha adottato, con deliberazioni C.C. n. 25 del 22/12/2003 e n. 10 del 08/04/2004, i Progetti Preliminari di due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77; agli atti della Provincia, non risultano pervenute deliberazioni del Consiglio Comunale di approvazione delle citate Varianti;
  - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 19 luglio 2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 29 luglio 2010 (pervenuto il 30/07/2010) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
- (Prat. n. 096/2010)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 398 abitanti al 1971; 386 abitanti al 1981; 347 abitanti al 1991; 345 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento costante, dopo una diminuzione, piuttosto consistente in rapporto ai residenti, tra gli anni '70 e '90 (- 51 abitanti);
- superficie territoriale di 315 ettari di pianura che presentano pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 176 ettari appartengono alla Classe I<sup>a</sup> e 80 ettari alla Classe II<sup>a</sup>, (81% della superficie comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 2 ettari;
- è compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Rivarolo Canavese", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, a livello di sub-ambito;
- sistema residenziale: non è incluso nei *Sistemi di diffusione urbana*, come individuati dal P.T.C. vigente, all'articolo 9.2.2 delle N.d.A.;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* individuato dal P.T.C.;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 14 e n. 51;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Piova, Rio Crose, Rio della Verna, Rio Rondonera, Rio Vernetto;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 6 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 12 ettari di territorio comunale (3% del totale);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 19 luglio 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone una modesta modifica al vigente Piano finalizzata a soddisfare una richiesta di privati cittadini; la variazione proposta consiste nel trasformare un'area individuata come "*agricola di salvaguardia ambientale*" in "*agricola normale*" consentendo agli aventi diritto, in quanto titolari di un'azienda agricola, la realizzazione di fabbricati a servizio dell'attività.

La documentazione allegata, recepisce la diversa perimetrazione a livello cartografico, contiene la verifica del rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la coerenza dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica e le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/09/2010 ;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Ciconio, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 19 luglio 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21 agosto 2003 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C.

viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

<< in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che l'allegato II, della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) riporta quanto segue ... *“Nei casi di esclusione ... le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto, l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni, così come correttamente esplicitate nella *“Relazione Illustrativa”*;>>

3. di trasmettere al Comune di Ciconio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta